

## **Interrogazione n. 676**

*presentata in data 13 gennaio 2023*

a iniziativa del Consigliere Rossi

### **Mancata approvazione del bilancio di previsione da parte dell'Assemblea dell'Ambito Territoriale di Caccia AN2 2023 e azioni legali intraprese contro la Regione Marche**

a risposta immediata

Premesso che:

- gli Ambiti Territoriali di Caccia gestiscono la Fauna Selvatica, Patrimonio Indisponibile dello Stato, utilizzando fondi pubblici in qualità "Enti Privati in Controllo Pubblico" e la Regione Marche svolge funzioni di indirizzo e controllo sugli AATTCC ai sensi della normativa vigente e per gli effetti delle specifiche disposizioni stabilite dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 966/2017;
- per tre anni consecutivi il bilancio di esercizio dell'ATC AN2 è risultato passivo, in particolare nel 2021 per una cifra pari a € 104.551, con danni causati dalla fauna selvatica che hanno raggiunto la somma di € 246.589,00 a fronte di una spesa per la prevenzione danni di € 1.422,84 e risultano € 48.278 spesi per consulenze legali derivanti in larga parte dal contenzioso con gli agricoltori;
- nel bilancio di previsione 2023 è previsto un disavanzo di amministrazione totale al 31/12/2023 di € 130.338 e tale bilancio è stato respinto dall'Assemblea il 16.12.22 con rinvio dell'approvazione al 2023 in contrasto con lo Statuto attualmente vigente per l'ATC AN2 che prevedeva come termine ultimo per l'approvazione il 20 dicembre 2022;

Vista l'insoddisfazione delle componenti venatorie e ambientaliste ma soprattutto la crescente conflittualità con il mondo agricolo accentuata dalle recenti richieste avanzate dall'ATC AN2 per la restituzione degli indennizzi, già assegnati agli agricoltori, a causa di presunti errori di valutazione dei danni alle produzioni agricole, errori imputabili esclusivamente allo stesso ATC AN2 che prima ha incaricato un perito di fiducia per la stima, poi ha liquidato i danni ma successivamente ha incaricato altri professionisti per una revisione delle perizie eseguite dal perito dell'ATC AN2 con successiva decurtazione degli importi e richiesta di restituzione delle somme precedentemente stabilite dallo stesso ATC AN2 per più di 60.000 €, il tutto in assenza di contraddittorio;

Considerata la persistente difficoltà economica dell'ATC AN2 derivante da una politica amministrativa miope e priva di regole precise a causa della mancanza di uno statuto tipo regionale in grado di disciplinare rigidamente gli aspetti politico amministrativi degli AATTCC, e nel caso dell'ATC AN2 favorita anche da una gestione faunistico-venatoria e ambientale approssimativa con censimenti dei cinghiali grossolanamente errati, come risulta chiaramente dalla DGR 645/2018, che hanno inibito possibili azioni di controllo sulla specie, che sommate all'inadeguata adozione di misure di prevenzione, hanno favorito la proliferazione dei cinghiali con conseguenze negative per le attività agricole e per gli ecosistemi, oltre ai pericoli per la circolazione stradale e allarme sociale nei centri abitati;

Acclarato che la Regione Marche è tenuta a svolgere il controllo in attuazione della L.R. 7/1995, della DGR 966/2017 ma anche ai sensi della L. 241/1990 art. 1 comma 1ter "*I soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative*, del DPR 666/2017 art. 9 comma 1: "*.... le regioni*

*sono titolari delle funzioni di polizia amministrativa nelle materie ad esse rispettivamente attribuite o trasferite”, nonché in ottemperanza alle Linee Guida ANAC - delibera n. 1134 del 8.11.2017 art. 3.2 al paragrafo “Gli enti di diritto privato in controllo pubblico sono tenuti ad applicare la normativa sulla prevenzione della corruzione”.*

Ritenuto che l'attività di società di consulenza e professionisti che operano parallelamente in vari AA.TT.CC. e in Regione, potrebbe aver condizionato negativamente l'azione di controllo regionale;

Preso atto infine che dal verbale della riunione del Comitato di Gestione dell'ATC AN2 del 31/05/2022 sembra che sia già stata presentata una denuncia alla Commissione Europea contro la Regione Marche e che sia stato dato mandato al consulente legale dell'ATC AN2 per esperire ulteriori azioni legali contro la Regione Marche;

Vista l'urgenza di porre rimedio alla questione gestionale dell' ATC AN2 al fine di evitare ulteriori problematiche e denunce.

Per le motivazioni esposte

#### INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e gli Assessori competenti per conoscere:

- Quali urgenti provvedimenti intende adottare per riportare sotto controllo una situazione sfuggita di mano che sta danneggiando l'ambiente, le imprese agricole ed anche la credibilità dell'Amministrazione regionale a livello nazionale ed europeo.